

Ribaltamento a mare Fincantieri, M5S deposita emendamento da 480 mln alla legge di bilancio

di **Redazione**

18 Novembre 2019 - 14:21



Genova. Depositato oggi un emendamento alla legge di bilancio, a prima firma del senatore genovese del M5S Mattia Crucioli, che stanziava 480 milioni per il ribaltamento a mare di Fincantieri di Sestri.

“Grazie a tale emendamento – si legge in una nota dei pentastellati – il commissario straordinario sarà autorizzato a inserire nel programma di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto, già previsto e finanziato dal decreto Genova, anche interventi finalizzati alla messa in sicurezza idraulica, all’adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché alla razionalizzazione dell’accessibilità dell’area portuale industriale di Genova Sestri, tutte opere necessarie per la realizzazione del ribaltamento a mare di Fincantieri”.

Nei giorni scorsi, dopo le prime bozze di legge finanziaria e l’assenza di risorse per il progetto di ampliamento del cantiere navale di Sestri Ponente, si era scatenata una polemica tra governo e opposizione, e tra enti locali genovesi e governo. La deputata di Italia Viva Raffaella Paita aveva annunciato di avere “già in programma un emendamento” ma stamani è arrivato l’annuncio dei pentastellati.

Come spiega il senatore Crucioli “Con questi 480 milioni potranno essere messi in sicurezza i rivi Molinassi e Cantarena, potrà essere spostata a monte la ferrovia, realizzata la fermata ferroviaria di Sestri Ovest e potrà essere razionalizzata, potenziata e resa più sicura l’accessibilità delle aree portuali, industriali e urbane confinanti”. L’emendamento è frutto di un lavoro di squadra con il deputato M5S Roberto Traversi, sottosegretario al

Ministero dei Trasporti.

Crucioli e Traversi si dicono “fiduciosi sull’approvazione dell’emendamento, grazie al quale auspicano che il porto di Genova sia in grado di costruire le maxi navi da 170mila tonnellate offrendo maggiori opportunità di lavoro, vengano al contempo diminuiti i rischi di incidenti sul lavoro in porto e vengano implementate le opere di sicurezza idrogeologica del territorio”.